



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 7/11 DEL 22.2.2005**

**Oggetto:** **Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per l'esercizio delle funzioni di concessione dei trattamenti d'invalidità civile e di Protocollo di intesa per la definizione dei rapporti collaborativi derivanti dalla Convenzione..**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che, come è noto, ai sensi dell'art. 130, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, sono state conferite alle regioni le funzioni di concessione dei trattamenti economici in favore degli invalidi civili, già svolte dallo Stato, mentre, a decorrere dal 3 settembre 1998, le funzioni di erogazione delle pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili sono state trasferite ad un apposito Fondo di gestione istituito presso l'INPS.

La legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001), all'art. 80, comma 8, consente alle Regioni di affidare all'INPS anche le funzioni di concessione dei trattamenti di invalidità civile, previa stipula di specifici accordi; al riguardo la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo quadro tra Regioni e INPS, pubblicato sulla G.U. n. 15 del 19 gennaio 2001.

Ai sensi del decreto legislativo 17 aprile 2003 n. 234, sono state conferite alla Regione Autonoma della Sardegna le funzioni e i compiti di cui al decreto legislativo 112/98, tra cui quelle inerenti alla concessione dei trattamenti economici d'invalidità civile; su tale materia è stata emanata la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 12, che prevedeva tra l'altro l'obbligo da parte del soggetto convenzionato di versare direttamente al cittadino le sanzioni pecuniarie per il mancato rispetto dei termini temporali stabilite per ciascuna delle fasi dell'attività istruttoria. Tale disposizione si è rivelata, in occasione delle azioni messe in atto dalla Giunta Regionale nel corso dei primi mesi del 2004, un ostacolo insormontabile per il convenzionamento con l'INPS, già da allora individuato come possibile soggetto concessionario delle funzioni di cui al comma 2 dell'articolo 130 del decreto legislativo n.112/98.

L'opportunità di individuare nell'INPS il soggetto da convenzionare discende sia dal fatto che tale istituto ha in atto convenzioni con altre otto Regioni per lo svolgimento delle suddette funzioni in ragione del proprio status di ente pubblico di valenza nazionale sia dai vantaggi che ne deriverebbero per l'utenza essendo lo stesso INPS ad istruire le pratiche di concessione sia a provvedere alla loro liquidazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/11  
DEL 22.2.2005

L'Assessore fa presente che nell'impossibilità di raggiungere un accordo con l'INPS la Giunta regionale con deliberazione n° 14/16 del 18 marzo 2004 ha istituito, presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, il Servizio delle Provvidenze per gli Invalidi Civili, articolato in quattro settori con sedi operative dislocate nei capoluoghi di Provincia Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano; tale soluzione si è resa necessaria per far fronte in via eccezionale alle funzioni trasferite sulla base della considerazione che pur trattandosi di compiti prettamente gestionali e come tali non tipici dell'Amministrazione Regionale, l'Assessorato dovesse farsene temporaneamente carico per non creare gravi disagi ad utenza meritevole di particolare tutela.

L'Assessore sottolinea che, pur tra notevoli difficoltà riconducibili prevalentemente a questioni organizzative e al sottodimensionamento degli organici, il Servizio delle Provvidenze per gli Invalidi Civili ha potuto ottenere risultati apprezzabili, specie nella sede di Cagliari, nonostante il notevole numero di pratiche arretrate, provenienti dalle prefetture.

L'Assessore fa altresì presente che, ritenendo inopportuno attribuire all'amministrazione regionale il compito di svolgere tali adempimenti amministrativi, sono state riprese le trattative con l'INPS per giungere alla auspicata conclusione positiva della vicenda, non appena superato l'ostacolo normativo sopra richiamato a seguito della modifica apportata alla norma de qua in sede di assestamento del bilancio 2004.

Tali trattative hanno portato ad una ipotesi di accordo che prevede che, ferma restando la competenza delle Aziende USL in merito all'accertamento dei requisiti sanitari, l'intero processo produttivo venga affidato all'INPS affinché possa svolgerlo con proprie procedure informatiche, nel rispetto dei protocolli di sicurezza stabiliti e garantiti dall'Istituto medesimo.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore propone all'approvazione della Giunta Regionale lo schema di convenzione per l'esercizio da parte dell'INPS delle funzioni di concessione dei trattamenti di invalidità civile (allegato 1) e lo schema di protocollo di intesa per la definizione dei rapporti collaborativi derivanti dalla medesima convenzione (allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto dall'Assessore e visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato

**DELIBERA**

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, lo schema di convenzione per l'esercizio da parte dell'INPS delle funzioni di concessione dei trattamenti di invalidità civile (allegato 1) e lo schema di protocollo di



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 7/11  
DEL 22.2.2005

intesa per la definizione dei rapporti collaborativi derivanti dalla medesima convenzione (allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di dare mandato all'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere ogni conseguente provvedimento.